



**MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI  
DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE  
EDUCATIVA (I.P.R.A.S.E.)**

## **INDICE DEI PROCESSI MAPPATI**

### **Area rischio B) Contratti pubblici**

1. Programmazione e progettazione degli acquisti di beni e servizi
2. Acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia europea
3. Affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione

### **Area rischio C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Accredimento di soggetti che offrono formazione al personale della scuola;
2. Riconoscimento soggetti qualificati per la formazione del personale della scuola;
3. Riconoscimento di corsi proposti da soggetti non qualificati né accreditati

### **Area rischio D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;**

1. Incarichi di rilevazione per conto di Invalsi

### **Area rischio F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

1. Liquidazione e pagamento delle spese

### **Area rischio L) Programmazione e gestione dei fondi europei**

1. Perseguimento in chiave innovativa di alcuni degli obiettivi dell'Asse 3 Istruzione e formazione del Programma Operativo FSE della Provincia Autonoma di Trento Programma 2014 - 2020



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

#### **Area di rischio: B) Contratti pubblici**

Processo mappato:

#### **1. Programmazione e progettazione degli acquisti di beni e servizi.**

##### **Descrizione del processo**

##### **Programmazione degli acquisti di beni e servizi**

La programmazione degli acquisti di beni e servizi dell'Istituto trova riscontro nei documenti di bilancio e di programmazione approvati annualmente (bilancio di previsione, bilancio finanziario gestionale, programma di attività). In particolare le spese legate alle attività programmate, in maggior parte legate ad attività correnti di formazione del personale della scuola e di ricerca, trovano copertura negli stanziamenti effettuati sui capitoli di pertinenza. Con l'attuale classificazione del bilancio è prevista una suddivisione molto dettagliata della spesa in base alla tipologia della stessa con conseguente specificazione del relativo stanziamento. In considerazione della tipologia di spese da sostenere (corsi di formazione per il personale della scuola, attività di ricerca, di sperimentazione educativa e di valutazione) e delle risorse assegnate dalla Provincia con appositi provvedimenti di Giunta, la discrezionalità sulla ripartizione delle spese è poco significativa.

Le spese per investimenti riguardano prevalentemente l'aggiornamento informatico della dotazione hardware e software e la manutenzione dell'immobile – sede dell'Istituto.

Le spese di natura discrezionale sono stanziare nei limiti di effettiva necessità essendo, peraltro, regolamentate sia nella tipologia che nell'importo complessivo dalle direttive in materia di formazione dei bilanci degli enti strumentali approvate annualmente dalla Provincia.

##### **Progettazione degli acquisti di beni e servizi**

La fase di progettazione per l'acquisizione di beni e servizi ricorrenti (spese ordinarie di funzionamento e di gestione dell'Istituto) è effettuata mediante approvazione di programmi di spesa annuali per le seguenti tipologie:

- spese generali di funzionamento;
- spese per attività istituzionale connesse alla formazione e alla ricerca.

Ad inizio anno sono approvati con provvedimenti del Direttore dell'Istituto i programmi riferiti alle spese sopra indicate che specificano tipologie di beni/servizi acquistabili e limiti massimi di spesa.

In corso d'anno la necessità dell'acquisizione di tali beni/servizi viene soddisfatta attraverso la verifica della disponibilità finanziaria sul programma di spesa approvato e l'utilizzo delle risorse accantonate con la prenotazione fondi.



Per le altre spese non comprese nei programmi periodici, verificata la compatibilità con il programma di attività e gli stanziamenti di bilancio, si procede con l'effettuazione delle procedure di affidamento a sensi della Legge provinciale n. 23/90 e alla creazione di appositi impegni di spesa.

### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto.:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 6 unità di personale.

Il personale assegnato al processo

è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente e 3 funzionari amministrativi e 2 collaboratori amministrativi;

ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;

ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;

ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Fornitori di beni e servizi delle diverse categorie merceologiche di interesse dell'Istituto.

### **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

1) Potrebbe porsi il rischio che si proceda all'effettuazione dell'appalto senza che vi sia un'effettiva necessità di acquisizione del bene/servizio, allo scopo di garantire un'occasione di guadagno all'operatore economico in virtù di una relazione personale tra il funzionario incaricato dell'istruttoria/il dirigente e l'operatore economico;

2) Si pone il rischio che, in fase di progettazione della gara, siano stabilite caratteristiche del prodotto o del servizio da acquisire finalizzate a predeterminare la scelta, quale aggiudicatario, di un determinato operatore economico.

Tali rischi risultano ridotti in virtù dell'applicazione del monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto oltre all'acquisizione da parte di ogni dipendente dell'Istituto stesso di una dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitto d'interesse nello svolgimento del lavoro sottoscritta a sensi dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014.

### **Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi**

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati

applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	Punti	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	Punti
a) mancanza di controlli	2	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	2	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	2		
Valore medio	1		
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi</b>		<b>1</b>	



<b>(prodotto dei due valori medi)</b>	
---------------------------------------	--



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

#### **Area di rischio: B) Contratti pubblici**

Processo mappato:

#### **2. Acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia europea.**

(L.P. 19 luglio 1990, n. 23, art. 21)

#### **Descrizione del processo**

##### **Programmazione e progettazione dell'appalto**

Si veda la relativa scheda B1.

#### **Selezione del contraente**

##### Avvio

L'espletamento della procedura di scelta del contraente è affidato dal Direttore ad un proprio funzionario contabile. Il funzionario assegnato alla struttura è stato informato del dovere di astensione in caso di conflitto di interessi ed è stato sottoposto al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare un conflitto di interessi.

Sulla base delle informazioni pervenute dal Direttore il funzionario provvede alla ricerca del bene/servizio secondo le indicazioni disposte dalle direttive agli enti strumentali della Provincia in materia di acquisto beni e servizi, nel seguente ordine:

- convenzioni effettuate da APAC;
- convenzioni effettuate da Consip;
- mercato telematico di APAC (Me.PAT);
- mercato telematico di Consip (ME.PA);
- ordine diretto;
- acquisto tramite economato.

Indipendentemente dall'importo del contratto e dalla modalità di negoziazione, ad eccezione del caso dell'adesione alla convenzione, viene condotta un'adeguata ricerca di mercato per l'individuazione di più fornitori in grado di fornire il bene richiesto per l'effettuazione di un confronto concorrenziale o indagine di mercato. Per gli acquisti di beni e servizi di importo rispettivamente inferiore a 2.000 e 1.000 euro ("minute spese") è possibile procedere all'acquisto con ordine diretto giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 580 di data 1 aprile 2011..

##### Fasi intermedie

- In caso di ricorso al mercato telematico, ove vengano individuati più fornitori, si procede ad una RDO (richiesta di offerta) sulla piattaforma telematica;
- in caso di indisponibilità del bene sui mercati telematici, si procede ad un'indagine di



mercato via e-mail e/o confronto concorrenziale tramite pec per la ricerca dei fornitori.  
- in caso di confronto concorrenziale la procedura è curata dal funzionario dell'area amministrativa individuato dal Direttore.

### Conclusione

Per gli acquisti su programma di spesa:

- in caso di RDO su mercati telematici, effettuata la valutazione delle offerte dal funzionario incaricato con la supervisione del Direttore, viene effettuato l'impegno di spesa sulla prenotazione fondi approvata con il programma di inizio anno;
- in caso di presenza del bene/servizio sulla vetrina del mercato telematico viene effettuato l'impegno di spesa sulla prenotazione fondi approvata con il programma di inizio anno;
- in caso di indisponibilità del bene sui mercati telematici, vengono valutate dal funzionario contabile le offerte pervenute dai fornitori contattati tramite indagine di mercato, viene scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa e sottoposta al Dirigente per la sua approvazione, successivamente viene effettuato l'impegno di spesa sulla prenotazione fondi approvata con il programma di inizio anno;
- in caso di confronto concorrenziale, il fornitore viene individuato al termine della procedura di valutazione delle offerte che è documentata nei verbali di valutazione redatti dal funzionario appartenente all'area amministrativa;
- in caso di presenza di un unico fornitore viene effettuata un'indagine di mercato su internet e una ricerca storica sugli acquisti già effettuati dall'Istituto per lo stesso bene/servizio per valutarne la congruità del prezzo, procedendo poi all'impegno di spesa in caso di esito positivo della valutazione sulla prenotazione fondi approvata con il programma di inizio anno.

In caso di acquisto di beni/servizi non autorizzati da programma di spesa viene predisposto il provvedimento del Dirigente di approvazione della spesa ed il relativo impegno, procedendo poi come sopra.

### **Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**

Il funzionario incaricato procede all'acquisizione dell'autocertificazione in merito alla sussistenza dei requisiti di carattere generale in capo al fornitore per i contratti di importo inferiore a € 40.000,00. Per importi superiori la verifica è effettuata mediante AVCPASS. Le autocertificazioni sono assoggettate a controllo a campione.

Per gli acquisti su programma di spesa:

- in caso di RDO su mercati telematici, l'ordinativo viene creato in automatico dal sistema, sottoscritto e inviato su piattaforma da parte del Punto ordinante (Direttore);
- in caso di presenza del bene/servizio sulla vetrina del mercato telematico viene creato l'ordinativo sul sistema, sottoscritto e inviato su piattaforma da parte del Punto ordinante (Direttore);
- in caso di indisponibilità del bene sui mercati telematici, il funzionario predispone l'ordinativo, che viene verificato dal Direttore e sottoscritto dallo stesso;
- in caso di presenza di un unico fornitore e confronto concorrenziale tradizionale, il funzionario predispone l'ordinativo, che viene verificato dal Direttore e sottoscritto dallo stesso.



Per gli acquisti di beni/servizi non autorizzati da programma di spesa, dopo l'approvazione del provvedimento del Dirigente, si procede come sopra.

### **Esecuzione del contratto**

La corretta esecuzione del contratto è verificata dal referente del Settore indicato dal Dirigente, il quale, su richiesta del funzionario contabile, redige una nota interna recante l'accertamento della corretta esecuzione del contratto, che viene allegata al fascicolo digitale del contratto di acquisto unitamente a tutta la documentazione di spesa.

Il funzionario preposto dell'area amministrativa, accertata la correttezza formale e la completezza della documentazione, predispone la liquidazione che inoltra al Dirigente unitamente al fascicolo digitale. Esaminata la documentazione ed effettuate le valutazioni di merito, il Dirigente procede alla sottoscrizione della liquidazione della spesa.

### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto.:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 4 unità di personale per le prime fasi, da alcuni funzionari per la verifica dell'esecuzione del contratto.

Il personale assegnato al processo

è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente, 1 funzionario amministrativo, 2 collaboratori amministrativo-contabili, e alcuni funzionari che accertano la regolare esecuzione del contratto;

ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;

ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;

ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Fornitori di beni e servizi delle diverse categorie merceologiche di interesse dell'Agenzia.

### **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

1) Potrebbe porsi il rischio che si proceda all'effettuazione dell'acquisto senza che vi sia un'effettiva necessità di acquisizione del bene/servizio, allo scopo di garantire un'occasione di guadagno all'operatore economico in virtù di una relazione personale tra funzionario incaricato dell'istruttoria/dirigente e operatore economico;

2) Potrebbe porsi il rischio che il funzionario al quale è assegnata la pratica individui quale fornitore da contattare un operatore economico che intende favorire in virtù di una

relazione personale;

3) Potrebbe porsi il rischio che il dirigente individui quale fornitore da contattare un operatore economico che intende favorire in virtù di una relazione personale;

Tali rischi risultano ridotti in virtù dell'applicazione del monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto oltre all'acquisizione da parte di ogni dipendente dell'Istituto stesso di una dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitto d'interesse nello svolgimento del lavoro sottoscritta a sensi dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014.

### Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	Punti	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	Punti
a) mancanza di controlli	2	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	2	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	3	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	2	Valore medio	1
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		2	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

#### **Area di rischio: B) Contratti pubblici**

Processo mappato:

**3. Affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione**  
(L.P. 19 luglio 1990, n. 23, capo I bis)

#### **Descrizione del processo**

##### **Programmazione e progettazione dell'affidamento**

Si veda la relativa scheda B1.

#### **Selezione del contraente**

##### Avvio

Il Direttore segnala la necessità di effettuare un'attività di studio, ricerca, consulenza o collaborazione (capo 1 bis della legge 19 luglio 1990 n. 23) specificando adeguatamente le ragioni e l'impossibilità di svolgere l'attività con il personale in dotazione dell'Istituto.

Una volta che il Direttore, coadiuvato dai propri collaboratori, ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento dell'incarico e rilevato il possesso dei requisiti necessari, si effettua l'affidamento esterno dell'attività.

Il Direttore assegna la pratica ad un proprio funzionario contabile, tenendo conto di eventuali situazioni di conflitto di interesse (ogni funzionario assegnato alla struttura è stato informato del dovere di astensione in caso di conflitto di interessi ed è stato sottoposto al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare un conflitto di interessi).

Sulla base delle informazioni pervenute dal Direttore, trattandosi molto spesso di incarichi ad elevata specializzazione e affidati per motivate ragioni, si procede alla conclusione mediante trattativa diretta.

##### Fasi intermedie

In caso di confronto concorrenziale, viene predisposta la richiesta di offerta e la documentazione di "gara"; in alcuni casi anche attraverso il mercato elettronico, tramite il funzionario di riferimento con l'eventuale ausilio dei funzionari tecnici esperti nelle singole materia di competenza (es. lingue straniere, bisogni educativi speciali, informatica, ecc.).

##### Conclusione

In caso di confronto concorrenziale, il fornitore viene individuato al termine della procedura



di valutazione delle offerte

L'affidamento a trattativa diretta viene realizzato per alcuni con l'utilizzo dei fondi previsti con i programmi periodici di spesa per altri con provvedimento del Direttore di approvazione della spesa ed del relativo impegno.

### **Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**

Il funzionario incaricato procede all'acquisizione dell'autocertificazione in merito alla sussistenza dei requisiti di carattere generale in capo al fornitore per i contratti di importo inferiore a € 40.000,00. Per importi superiori la verifica è effettuata mediante AVCPASS. Tutte le autocertificazioni sono peraltro assoggettate a controllo a campione.

Dopo l'approvazione del provvedimento del Direttore la stipula avviene nel seguente modo:

- in caso di incarichi complessi e per incarichi di importo superiore a € 25.000,00 (Iprase riduce il limite a € 15.000,00) il contratto a doppia firma viene redatto dal funzionario e sottoscritto dal Direttore e dalla controparte attraverso la firma elettronica;
- in caso di incarichi semplici e di importo inferiore a € 25.000,00 (Iprase riduce il limite a € 15.000,00) il funzionario predispone l'incarico, che viene verificato e sottoscritto dal Direttore; l'intera procedura si perfeziona attraverso lo scambio di corrispondenza.

### **Esecuzione del contratto**

La corretta esecuzione del contratto è verificata dal funzionario tecnico del settore di riferimento che segue l'incarico e dal funzionario contabile anche con l'acquisizione di appositi time – sheet, di relazioni dell'attività svolta e/o di materiale documentale utilizzato da allegare al fascicolo digitale del contratto unitamente a tutta la documentazione di spesa quale attestazione della corretta esecuzione dello stesso.

L'area amministrativa, accertata la correttezza formale e la completezza della documentazione, predispone la liquidazione che inoltra al Direttore unitamente al fascicolo digitale per la sottoscrizione digitale della liquidazione e del mandato di pagamento.

### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 3 unità di personale per le prime fasi, e potenzialmente da tutto il personale docente per la verifica dell'esecuzione del contratto.

Il personale assegnato al processo

è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigenti, 1 collaboratore amministrativo-contabili, e tutti i docenti che accertano la regolare esecuzione del contratto;

ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;

ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;

ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.



## **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Consulenti, professionisti, università, società che si occupano di attività tecniche oggetto di studi e ricerche nel campo dell'istruzione.

## **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

1) Potrebbe porsi il rischio che si proceda all'affidamento di un incarico senza che vi sia un'effettiva necessità di consulenza, allo scopo di garantire un'occasione di guadagno all'operatore economico in virtù di una relazione personale tra funzionario incaricato dell'istruttoria/dirigente e operatore economico;

2) Si pone il rischio che, in fase di progettazione della gara, siano stabilite caratteristiche della consulenza finalizzate a predeterminare la scelta, quale aggiudicatario, di un determinato operatore economico;

3) Potrebbe porsi il rischio che il dirigente individui quale fornitore da contattare un consulente che intende favorire in virtù di una relazione personale.

Tali rischi risultano ridotti in virtù dell'applicazione del monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto oltre all'acquisizione da parte di ogni dipendente dell'Istituto stesso di una dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitto d'interesse nello svolgimento del lavoro sottoscritta a sensi dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014.

## **Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi**

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	Punti	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	Punti
---	-------	---	-------

a) mancanza di controlli	2	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	2	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	2	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	3		
Valore medio	2		
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		2	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

**Area di rischio: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo mappato:

#### **1. Accreditamento di soggetti che offrono formazione al personale della scuola (all. a) determinazione n. 11 di data 3 gennaio 2018)**

##### **Descrizione del processo**

###### **Avvio:**

Domanda di accreditamento presentata a Iprase da parte di soggetti (persone giuridiche) che intendono essere iscritti all'albo su apposita modulistica predisposta e scaricabile dal sito istituzionale.

###### **Fasi intermedie:**

L'istruttoria è realizzata dall'Istituto entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda attraverso la valutazione dei requisiti.

###### **Conclusione del processo:**

Con determinazione del Direttore si procede all'accREDITAMENTO del soggetto richiedente oppure al diniego dell'accREDITAMENTO stesso. Al soggetto richiedente viene data comunicazione del contenuto del provvedimento conclusivo della procedura. In caso di esito favorevole il soggetto richiedente è inserito nell'albo dei soggetti accREDITATI aggiornando la sezione del sito internet dell'Istituto. Con l'avvenuto accREDITAMENTO, i corsi proposti dal soggetto interessato saranno immediatamente pubblicizzati fra le iniziative di altri enti nella home page del sito istituzionale.

###### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 4 unità di personale

Il personale assegnato al processo

- è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente, 1 funzionario amministrativo e 2 collaboratori amministrativi;
- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### Analisi del contesto esterno

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata che svolgano quale mission la formazione del personale della scuola.

### Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

Accreditamento di soggetti non adeguati sotto il profilo tecnico/normativo al fine di favorire il richiedente.

Tuttavia tali rischi sono limitati con le seguenti misure:

- coinvolgimento nel procedimento di una pluralità di soggetti, in relazione gerarchica (stesura e sigla da parte del funzionario, firma da parte del Dirigente);
- monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto.

### Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	<b>Punti</b>	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	<b>Punti</b>
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice	1

normativa di riferimento		amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1	Valore medio	1
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

**Area di rischio: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo mappato:

**2. Qualificazione di soggetti che offrono formazione al personale della scuola**  
(all. a) determinazione n. 11 di data 3 gennaio 2018)

#### **Descrizione del processo**

##### **Avvio:**

Manifestazione di interesse rivolta a Iprase da parte di soggetti (persone giuridiche) che intendono essere iscritti nell'apposito elenco e presentata su apposita modulistica predisposta e scaricabile dal sito istituzionale.

##### **Fasi intermedie:**

L'istruttoria è realizzata dall'Istituto entro 90 giorni dalla data di presentazione della manifestazione di interesse attraverso la valutazione dei requisiti.

##### **Conclusione del processo:**

L'inserimento o il mancato inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati e il contestuale inserimento nell'apposito spazio individuato sul sito istituzionale conclude la procedura di qualificazione del soggetto richiedente. Al soggetto interessato viene data comunicazione apposita e, solo in caso di esito favorevole i corsi proposti saranno immediatamente pubblicizzati fra le iniziative di altri enti nella home page del sito istituzionale.

##### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto.:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 4 unità di personale

Il personale assegnato al processo

- è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente, 1 funzionario amministrativo e 2 collaboratori amministrativi;
- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

##### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata avente i requisiti di cui al punto 6 art. 2 Allegato A della determinazione n. 11 di data 3 gennaio 2018.

### Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

Qualificazione di soggetti non adeguati sotto il profilo tecnico/normativo al fine di favorire il richiedente.

Tuttavia tali rischi sono limitati con le seguenti misure:

- coinvolgimento nel procedimento di una pluralità di soggetti, in relazione gerarchica (stesura e sigla da parte del funzionario, firma da parte del Dirigente);
- monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto.

### Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	Punti	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	Punti
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo	1

		analizzato	
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1	Valore medio	1
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

**Area di rischio: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo mappato:

#### **3. Riconoscimento di corsi di formazione svolti da soggetti non accreditati né qualificati.**

(all. a) determinazione n. 11 di data 3 gennaio 2018)

#### **Descrizione del processo**

##### **Avvio:**

Domanda di riconoscimento presentata a Iprase da parte di soggetti (persone giuridiche) che intendono promuovere singoli corsi di formazione destinati al personale del sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale. La domanda va formulata almeno 15 giorni prima rispetto alla data dell'evento.

##### **Fasi intermedie:**

L'istruttoria è realizzata dall'Istituto sulle iniziative proposte che devono riferirsi ad attività di formazione a carattere provinciale e devono essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente promotore. Le richieste devono essere corredate dal programma del corso destinato al personale della scuola nel quale siano indicati: a) l'argomento; b) gli obiettivi e la metodologia di lavoro; c) il programma dei lavori; d) i relatori; e) i destinatari; f) la data e la sede di svolgimento del corso.

##### **Conclusione del processo:**

Con determinazione del Direttore si procede al riconoscimento dei corsi o al non riconoscimento degli stessi. Al soggetto richiedente viene data comunicazione del contenuto del provvedimento conclusivo della procedura. In caso di esito favorevole l'iniziativa formativa è inserita nell'elenco dei corsi riconosciuti e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale

##### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 4 unità di personale

Il personale assegnato al processo

- è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente, 1 funzionario amministrativo e 2 collaboratori amministrativi;

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata non accreditata né qualificata che proponga corsi di formazione per il personale della scuola.

### **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

Riconoscimento di corsi non adeguati sotto il profilo tecnico/normativo al fine di favorire il richiedente.

Tuttavia tali rischi sono limitati con le seguenti misure:

- coinvolgimento nel procedimento di una pluralità di soggetti, in relazione gerarchica (stesura e sigla da parte del funzionario, firma da parte del Dirigente);
- monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto.

### **Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi**

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	<b>Punti</b>	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	<b>Punti</b>
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti	1

		per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni	
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1	Valore medio	1
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

**Area di rischio: D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con  
effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo mappato:

#### **1. individuazione degli osservatori esterni per conto di Invalsi.**

##### **Descrizione del processo**

###### **Avvio:**

Iprase formula un apposito bando per individuare gli osservatori esterni che saranno assegnati nelle classi campione decise da Invalsi. Le domande on line sono trasmesse dalle persone interessate attraverso il sito istituzionale.

###### **Fasi intermedie:**

Le domande formulate sono valutate da una commissione apposita per poi predisporre una graduatoria, sulla base dei criteri stabiliti dal bando, che indica l'ordine con cui i richiedenti saranno scelti per l'affidamento dell'incarico. Da parte dei funzionari dell'Istituto si realizza poi l'abbinamento degli idonei alle classi – campione stabilite. A seguire vengono realizzati gli incarichi formali ai singoli osservatori.

###### **Conclusione del processo:**

Una volta svolto il proprio incarico a ciascun osservatore verrà corrisposto un compenso variabile a seconda del numero delle classi – campione assegnate.

###### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 7 unità di personale

Il personale assegnato al processo

- è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Dirigente, 1 funzionario tecnico e 2 funzionari amministrativi e 3 collaboratori amministrativi;
- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

###### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Dirigenti tecnici, Dirigenti scolastici, docenti e altri (laureati e/o diplomati) individuati con appositi criteri contenuti nel bando pubblicato dall'Iprase

### Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

Inserimento di persone non idonee sotto il profilo tecnico/normativo al fine di favorire il richiedente.

Tuttavia tali rischi sono limitati con le seguenti misure:

- coinvolgimento nel procedimento di una pluralità di soggetti, in relazione gerarchica (stesura e sigla da parte del funzionario, firma da parte del Dirigente);
- monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell'Istituto.

### Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	<b>Punti</b>	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	<b>Punti</b>
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo	1

		analizzato	
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1	Valore medio	1
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

#### **Area di rischio: F) Area della gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo mappato:

##### **1 . Liquidazione e pagamento delle spese**

(art. 9 del regolamento interno di contabilità approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1511 d.d. 24 agosto 2018, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

#### **Descrizione del processo**

##### **Avvio:**

Ricevimento della fattura elettronica o altra documentazione di spesa

##### **Fasi intermedie:**

Tutte le attività di seguito descritte sono svolte dall'area amministrativo contabile e dalla segreteria dell'Istituto:

verifica della correttezza del documento di spesa;

fascicolazione elettronica del documento;

controllo della documentazione relativa all'ordinativo e ai documenti di consegna;

trasmissione elettronica della documentazione pervenuta al funzionario competente per la certificazione della spesa;

predisposizione della liquidazione e trasmissione al Direttore per la firma elettronica.

##### **Conclusione del processo:**

Tutte le attività di seguito descritte sono svolte dall'area amministrativo contabile:

predisposizione del mandato di spesa in base alla scadenza del pagamento;

trasmissione periodica al Direttore, per la sottoscrizione digitale e trasmissione al tesoriere.

#### **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>

<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 7 unità di personale.

Il personale assegnato al processo



è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Direttore, 2 funzionari amministrativi 2 collaboratori amministrativo-contabili e 2 assistenti amministrativo-contabili;  
ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;  
ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;  
ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:  
Fornitori di beni e servizi dell'Istituto (persone fisiche, imprese, enti pubblici).

### **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

Ritardato pagamento non dipendente da problematiche di cassa<sup>1</sup>

Privilegio nel pagamento di alcuni fornitori in caso di problematiche di cassa

Per evitare il verificarsi di tali fenomeni:

è prevista la tenuta di uno scadenziario dei pagamenti accessibile a tutto il personale dell'area amministrativo contabile

le procedure di liquidazione sono assegnate al personale dal Direttore secondo un criterio di rotazione ad eccezione delle utenze per le quali non si rilevano possibili rischi corruttivi periodicamente viene prodotto l'indice medio dei pagamenti pubblicato a norma di legge sul sito istituzionale .

### **Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi**

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il</b>	<b>Punti</b>	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze)</b>	<b>Punti</b>
--	--------------	---	--------------

<b>verificarsi dell'evento corruttivo</b>		<b>degli ultimi tre anni)</b>	
a) mancanza di controlli	2	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	2		
Valore medio	1		
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	



## **Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione**

### **ISTITUTO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

#### **Area di rischio: L) Programmazione e gestione di fondi Europei**

Processo mappato:

#### **2. Perseguimento in chiave innovativa di alcuni degli obiettivi dell'Asse 3 Istruzione e formazione del Programma Operativo FSE della Provincia Autonoma di Trento Programma 2014 - 2020**

##### **Descrizione del processo**

Operazioni a cofinanziamento del Fondo sociale europeo atte a perseguire in chiave innovativa alcuni degli obiettivi di cui all'Asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo FSE della Provincia autonoma di Trento Programmazione 2014-2020, attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni:

1 "LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE – Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" (ASSE 3 – Priorità 10i - RA 10.1 – Azione 10.1.1 – codice progetto 2015\_3\_1011\_ IP.01 - **CUP** C73D15001280001). Attraverso tale progetto si intende ottenere un ulteriore innalzamento del livello di inclusione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, fondato sulla qualificazione professionale degli operatori più direttamente coinvolti nella realizzazione dei processi inclusivi, dai docenti di sostegno, ai docenti curricolari, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione e dell'integrazione, facilitatori linguistici, docenti referenti e agli stessi dirigenti mediante: l'ampliamento di forme di sinergia e di collaborazione tra il sistema scolastico/formativo e gli altri soggetti di riferimento (in primis le famiglie dei ragazzi, ma anche gli attori sanitari, socio-assistenziali, dell'associazionismo e del privato sociale, altre risorse del territorio, ecc.); il rafforzamento delle competenze operative di base e di quelle scientificamente più innovative, legate alle nuove frontiere dell'inclusione, dei soggetti coinvolti nei processi educativi e della scuola; l'assicurazione, alle istituzioni scolastiche e formative, ai ragazzi più fragili e alle loro famiglie, di forme di accompagnamento, di mentoring e di counselling professionale, direttamente nei contesti scolastici; l'utilizzo di strumenti di rilevazione e di accompagnamento delle fragilità dei giovani innovativi ed efficaci, anche di carattere multimediale.

2 "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione" (ASSE 3 – Priorità 10iii - RA 10.3 – Azione 10.3.4 - codice progetto 2015\_3\_1034\_ IP.01 - **CUP** C79J15000600001). L'obiettivo che si intende perseguire con questo progetto riguarda il sostegno al plurilinguismo e alla sua diffusione, garantendo nel tempo: a) il progressivo rafforzamento del capitale professionale indispensabile per un insegnamento di qualità delle lingue straniere, nella diversa articolazione delle proposte di apprendimento, anche



in modalità CLIL, e nella continuità degli interventi, dalle esperienze di contatto alle scuole d'infanzia fino alle modalità evolute nella scuola secondaria, seguendo i nuovi profili europei dell'insegnante di lingua; b) la messa a disposizione di strumenti e sussidi didattici e di apprendimento delle lingue (cartacei e in forma digitale) innovativi ed efficaci.

3. "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Potenziamento delle aree disciplinari di base per studenti del primo e secondo ciclo di istruzione" (ASSE 3 – Priorità 10i - RA 10.2 – Azione 10.2.2 - codice progetto 2015\_3\_1022\_ IP.01 - **CUP** C79J15000610001). In un sistema educativo/formativo trilingue è importante l'armonizzazione tra le discipline e le lingue utilizzate. Solo in questo modo è possibile tendere ad un plurilinguismo compiuto e maturo. Il progetto mira allo sviluppo di nuovi approcci all'insegnamento delle discipline ritenute di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, discipline storico-sociali, ecc...), tenendo conto dei nuovi modi di apprendere dei giovani studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione, connessi anche all'introduzione dei nuovi media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

4 "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Nuove pedagogie per rafforzare il capitale umano e migliorare le competenze chiave della popolazione adulta" (ASSE 3 – Priorità 10iii - RA 10.3 – Azione 10.3.4 - codice progetto 2015\_3\_1034\_ IP.02 - **CUP** C73D15001290001). Il progetto mira al rafforzamento delle competenze di base della popolazione più adulta, nella direzione del rafforzamento del life long learning. Nello specifico, particolare attenzione viene posta a quei soggetti colpiti da analfabetismo di ritorno, in un'ottica di recupero dell'istruzione di base e di riqualificazione delle cosiddette nuove competenze di cittadinanza. In quest'ottica e nel quadro del trilinguismo diventa fondamentale investire contemporaneamente nelle competenze linguistiche nella propria madrelingua e in uno o più altre lingue ma anche in altre competenze, sviluppabili attraverso un attento lavoro nelle varie discipline.

5 "LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE - fase 2 – Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" ASSE 3 – Priorità 10i - RA 10.1 – Azione 10.1.1 - **codice progetto** 2018\_3\_1011\_IP.01 - **CUP** C69E18000140001. Il progetto intende agire in favore degli studenti più fragili, al fine di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità e interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla crescita come persona e come cittadino. Tutto ciò è realizzabile attraverso la qualificazione professionale degli operatori più direttamente coinvolti, a partire dai ragazzi direttamente interessati e dalle loro famiglie, fino ai docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione e dell'integrazione, facilitatori linguistici, docenti referenti per l'inclusione e l'intercultura e dirigenti scolastici.

#### **Avvio:**

Con deliberazione della Giunta provinciale vengono assegnati fondi per la realizzazione delle azioni sopra citate a favore del Dipartimento Istruzione e Cultura che coordina la gestione dei fondi.



## **Fasi intermedie:**

iscrizione in bilancio delle assegnazioni;  
comunicazione da parte di Iprase al Dipartimento Istruzione e Cultura dell'inizio delle attività per ogni progetto;  
erogazione del 15% rispetto al totale del finanziamento di ogni azione a Iprase dal Dipartimento Istruzione e Cultura;  
con determinazioni sono realizzati appositi programmi di spesa con prenotazione fondi sui capitoli riferiti ai singoli progetti  
stipula di singoli contratti con impegni di spesa a valere sulle prenotazioni fondi o su nuovi impegni di spesa creati con apposite determinazioni (vedi tabelle 2.2 e 2.3);  
tenuta di scritture extracontabili suddivise in specifiche sezioni: a) direzione e controllo, b) realizzazione c) disseminazione;  
controllo della documentazione nel corso della gestione;  
tenuta delle presenze dei corsisti per la rendicontazione con apposite modalità: a) registro "giallo" o b) fogli firma;  
presentazione ogni trimestre al Dipartimento Istruzione e Cultura (entro il 20 aprile, entro il 20 luglio, entro il 20 ottobre e entro il 20 gennaio) delle "trimestrali" attestanti le uscite di cassa del trimestre (il quietanzato).  
Richiesta al Dipartimento Istruzione e Cultura di rimborso spese sostenute pari alla cifra della "trimestrale", approvata dopo i controlli del F.S.E., fino alla concorrenza del 85% del progetto;  
Scheda qualità semestrale su ogni progetto da presentare al Dipartimento Istruzione e Cultura e al Servizio Europa;  
Rendicontazione dopo la conclusione di ogni progetto che è prevista: per "LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE", "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Potenziamento delle aree disciplinari di base per studenti del primo e secondo ciclo di istruzione", "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Nuove pedagogie per rafforzare il capitale umano e migliorare le competenze chiave della popolazione adulta" al 31 dicembre 2018, per "AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" – Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione" al 31 dicembre 2019 e per "LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE - fase 2 – al 31 dicembre 2021 (con impossibilità dopo tali date di effettuare pagamenti). La rendicontazione consiste nell'invio nella richiesta di liquidazione a saldo e di tutta la documentazione prevista dalle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle operazioni affidate in gestione ad altre strutture provinciali o a enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento. (determinazione 182 del 20 novembre 2015 del Servizio Europa).

## **Conclusione del processo:**

Il processo si concluderà con il controllo finale e la liquidazione del saldo da parte del Dipartimento Istruzione e Cultura.

## **Analisi del contesto interno**

*Link all'organigramma e alle competenze dell'Istituto:*

<https://www.iprase.tn.it/articolazione-degli-uffici>



<https://www.iprase.tn.it/mission>

Il processo è istruito da 9 unità di personale.

Il personale assegnato al processo

- è inquadrato nella qualifica professionale: 1 Direttore, 2 funzionari amministrativi, e 6 collaboratori amministrativi oltre ai funzionari tecnici di riferimento per i singoli ambiti;
- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì;
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: in parte;
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì.

### **Analisi del contesto esterno**

Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo:

Qualsiasi soggetto (persona fisica o giuridica, pubblica o privata fra cui consulenti, professionisti, università, società) che si occupa di attività tecniche oggetto di studi e ricerche nel campo dell'istruzione.

### **Individuazione dei rischi corruttivi**

Nello svolgimento del processo potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione

potrebbe porsi il rischio che si proceda all'effettuazione dell'acquisto o dell'affidamento dell'incarico senza che vi sia un'effettiva necessità di acquisizione del bene o del servizio, allo scopo di garantire un'occasione di guadagno all'operatore economico o all'affidatario dell'incarico in virtù di una relazione personale fra funzionario incaricato dell'istruttoria/direttore e l'operatore economico o l'affidatario;

potrebbe porsi il rischio che il funzionario al quale è assegnata la pratica individui quale fornitore o affidatario dell'incarico da contattare un soggetto che intende favorire in virtù di una relazione personale

Tali rischi risultano pressochè annullati in virtù dell'applicazione del monitoraggio delle relazioni personali previsto per tutto il personale dell' Istituto oltre all'acquisizione da parte di ogni dipendente di una dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitto d'interesse nello svolgimento del lavoro sottoscritta a sensi dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014. Dal fabbisogno all'ordine, l'istruttoria è inoltre curata da una molteplicità di soggetti.

### **Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi**

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità

superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

<b>1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo</b>	<b>Punti</b>	<b>2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)</b>	<b>Punti</b>
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	2	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1		
<b>Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)</b>		1	